Carissimi Amici di P. Adolfo,

questa volta abbiamo preso la decisione di scrivervi direttamente. Anche se non conosciamo l'italiano vi scriviamo in inglese sicuri che Bruno Dada vi tradurrà la nostra lettera e ci perdonerà qualche errore.
Prima di tutto vogliamo dirvi THANKS (*Grazie! Nel testo*) dal più profondo del nostro cuore per quello che finora avete fatto e che continuate a fare per noi. Siamo spiacenti di non avere con noi Bruno Dada e che lui non possa vedere come stiamo crescendo. Egli resta nei nostri pensieri e nelle nostre preghiere, sperando di vederlo presto.




Come probabilmente già sapete abbiamo celebrato, il 29 agosto, la festa di San Benedetto, il protettore del nostro boarding, onde avere con noi anche padre Adolfo che, per vari problemi, non era potuto venire prima.

Siamo stai occupati ben due settimane, per preparare la cerimonia ed in questo ci hanno aiutati il diacono Manuel (che fino ad ora vi ha spesso mandato nostre notizie) ed il catechista Alfred.

Con il loro aiuto abbiamo studiato la sua vita. Il suo motto "Ora et labora" sembra ben applicarsi al nostro boarding. Abbiamo preparato canti, danze, sceneggiati onde avere una giornata memorabile, che ha persino stupito il nostro ospite d'onore: padre Adolfo. Gesù, dopo tanti giorni di pioggia, ci ha poi donato una giornata di sole e, da parte nostra, abbiamo messo tanta e tanta gioia nel realizzare quello che avevamo preparato con tanta cura. Le foto che vi inviamo sono state fatte da Roni, che aveva avuto anche la fortuna di andare in Corea, per l'incontro di papa Francesco con i giovani dell'Asia.




La giornata è iniziata con la Santa Messa, concelebrata da Padre Adolfo, padre Silas (parroco), padre Anselmo (che aveva avuto la brutta esperienza a Boldipukur) e il diacono Manuel.

Un caro saluto ed ancora GRAZIE a tutti voi dai ragazzi del boarding S. Benedetto
Dhanjuri 7 settembre 2014